

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

46ª Giornata Nazionale per la Vita
LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE
Domenica 4 febbraio 2024

INCONTRO PER I GENITORI DI RAGAZZE E RAGAZZI DI SECONDA MEDIA (CRESIMANDI/E)
Martedì 6 febbraio ore 20.45 in oratorio a Fiera.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Domenica 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, si celebra la Giornata mondiale del malato. Il messaggio del Papa per l'occasione ha per tema: "Non è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni".

La nostra diocesi si ritrova nella basilica di **S. Maria Maggiore**, a Treviso (Madona granda), alle **15.30**, per la **messa presieduta dal Vescovo**.

Nelle nostre comunità celebreremo il sacramento dell'Unzione degli infermi per chi desidera riceverlo **durante la messa delle ore 10.00 a Fiera e delle ore 11.15 a Selvana**.

BENEDIZIONE DI FIDANZATI E FIDANZATE

Domenica 18 febbraio alla fine delle messe delle ore 10.00 a Fiera e delle ore 11.15 a Selvana.

PELEGRINAGGIO IN GIORDANIA

Giovedì 15 febbraio alle ore 20.45 a Selvana, incontro di presentazione del pellegrinaggio, con don Marco Carletto, per chi è già iscritto e per chi desidera maggiori informazioni prima di iscriversi.



**SEGNALIAMO LA NECESSITÀ DI TROVARE ALTRE PERSONE
DISPONIBILI AL SERVIZIO DELLA PULIZIA DELLA CHIESA
E DELLA GESTIONE DEI FIORI.**

Fiera

APERTURA DEL CIRCOLO NOI E ISCRIZIONI PER L'ANNO 2024

I locali del Circolo Noi sono aperti per un momento conviviale ogni domenica dopo la messa delle ore 10.00.

Domenica 11 febbraio dopo la messa delle ore 10.00 sarà possibile iscriversi al NOI per l'anno 2024. In caso di pioggia le iscrizioni si faranno in oratorio.

Selvana

INCONTRO DEI CATECHISTI/E

Lunedì 5 febbraio ore 20.45 in oratorio.

PELEGRINI IN CERCA DI SENSO

Incontro del cammino spirituale per adulti, mercoledì 7 febbraio ore 20.45 in oratorio.

BILANCI DI PACE

MARCIA DELLA PACE. "UNA PACE CHE SI PENSA, SI SENTE E SI FA"

Domenica 4 febbraio 2024 Onè di Fonte, ore 14.30 - S. Zenone - Mussolente - Casoni, ore 18.30

Scuola di formazione sociale - Parrocchia di Sant'Agnesa - Azione cattolica - MEIC

PARTECIPARE. IL SALE DELLA DEMOCRAZIA

APRIRSI A NUOVE FRONTIERE

COSA SIGNIFICA ANDARE AL CUORE DELLA DEMOCRAZIA?

Luca Grion, *Università di Udine*

Martedì 6 febbraio ore 20.30 - Auditorium Collegio Pio X



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912

Con un messaggio (nome - cognome - parrocchia) al 351 3191060,
riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

Collaborazione pastorale «Treviso Est»

4 febbraio 2024 durante Cristo – V domenica del tempo ordinario B

In ascolto della Parola

Lectures: Giobbe 7,1-4.6-7; 1 Corinzi 9,16-19.22-23

Dal vangelo secondo Marco 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, andò subito nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e di Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui, si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoge e scacciando i demòni.

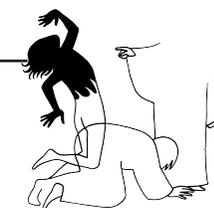
Gesù apre le sue porte al dolore del mondo

Ermes Ronchi

È il report di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: annunciare, guarire, pregare. Cafarnao è il primo laboratorio del Regno, dove il mondo di Dio si misura con il mondo del dolore. Nella bibbia il futuro inizia sempre, come qui, dalle parole.

Marco inanella le tre location preferite del Maestro: la strada (Gesù si reca), la casa (di Simone), la folla. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Subito. Fa tenerezza questo preoccuparsi di Simone e Andrea delle loro vicende familiari e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici stretti. Tutto ciò che occupa il cuore dell'uomo entra nel rapporto con Dio.

Egli si avvicinò. Il primo verbo bellissimo, rivelatore: Gesù non sopporta distanze e mostra il suo primo annuncio in atto: il regno si è fatto vicino (Mc 1,15). Si avvicinò e la prese per mano. Potenza umile dei gesti: mano nella mano, una donna e Dio. Una mano



è fatta per innalzarsi in un gesto di invocazione, per stringere altre mani in segno di amicizia o di aiuto, per accarezzare e per proteggere, per ricevere e per dare.

La prende e la solleva: toccare, arte della vicinanza, un parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo. Gesù la solleva, la fa "ri-sorgere", la libera. Ed ella li serviva: il servizio è il test della vera guarigione per tutti. Il Vangelo usa lo stesso verbo nel racconto delle tentazioni, quando gli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano. Una donna, la suocera di Simone, assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio, diventa la prima diaconessa del Vangelo.

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la città; davanti a Gesù che ama le porte aperte, che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita; davanti alle porte aperte di Dio, s'addensa il dolore del mondo. La casa scoppia di folla e di dolore, e poi di vita ritrovata.

Queste guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo del mondo nuovo, raccontato sul ritmo della Genesi: "e fu sera e fu mattino". Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, l'inizio del primo giorno della vita guarita. Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Gesù sa inventare spazi, quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate.

Preghiera per la vita

Giovanni Paolo II

O Maria, aurora del mondo nuovo, Madre dei viventi, affidiamo a Te la causa della vita:

guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi
cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.

Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il Vangelo della vita.

Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniare
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.



Celebrazioni della settimana

	FIERA	SELVANA
SABATO 3 FEBBRAIO		Ore 18.30: Santa Messa def.ti fam. Mattarollo def. Marino, Nidia, Gabriella, Celestina, Adelino e Vittorio
DOMENICA 4 FEBBRAIO V domenica T.O. B Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Coassin Angelo def. Gabriele Ore 17.30: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa def. Ermes def. fam. Ermes Criveller def. fam. Carlo Criveller def. D'Angelo Letteria e Santolini Marcello
LUNEDÌ 5 FEBBRAIO	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 6 FEBBRAIO Sant'Agata vergine e martire Memoria	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Lucia Pistolato in De Pieri e def. fam. De Pieri def. Giancarlo def. Umberto Piazza
MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO San Paolo Miki, presbitero, e compagni martiri Memoria	Ore 9.00: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa 49° anniversario di matrimonio di Silvano e Rita Pelliconi def. Glauca
VENERDÌ 9 FEBBRAIO	Ore 18.30: Santa Messa def. Dalle Nogare Donata, Osvalda e Sante	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 10 FEBBRAIO Santa Scolastica, vergine Memoria		Ore 18.30: Santa Messa def. Carmine Di Egidio e Giancarlo
DOMENICA 11 FEBBRAIO VI domenica T.O. B Lit. Ore: II settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa e celebrazione dell'unzione degli infermi def. Vincenzo D'Orso Ore 17.30: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa e celebrazione dell'unzione degli infermi def. Maria e Umberto